

**NOTAIO
FRANCO CAMPITELLI**
Via Quarnaro, 20
64022 Giulianova Lido (TE)
Cod. Fisc. CMP FNC 62T26 Z103X
Partita IVA: 01679320687



-----COPIA AUTENTICA-----

Repertorio n. 16.433

Raccolta n. 2.774

-----ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilacinque, il giorno ventisei del mese di maggio, in Giulianova, via Quarnaro n. 20 presso il mio studio. -----

-----26 maggio 2005-----

Avanti a me Dott. **Franco Campitelli**, Notaio in Giulianova, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, non assistito dai testimoni per espressa e concorde rinuncia fattane dai comparenti,-----

-----SONO PRESENTI-----

- AMBROSIO ANDREA, nato a Giulianova il 3 ottobre 1973, domiciliato a Giulianova, via per Mosciano n. 50, codice fiscale MBR NDR 73R03 E058Y, operaio;-----
- CORDONE GIANNI, nato a Giulianova il 20 aprile 1969, domiciliato a Giulianova, via Luigi Longo n.22, perito industriale, codice fiscale CRD GNN 69D20 E058B;-----
- DEL NIBLETTO GIANLUCA, nato a Giulianova il 3 agosto 1971, domiciliato a Giulianova, via Lombardi n. 2, codice fiscale DLN GLC 71M03 E058S, operaio;-----
- DI CRISTOFARO PAOLO, nato a Giulianova il 19 febbraio 1960, domiciliato a Giulianova, via Marcozzi, n. 1, codice fiscale DCR PLA 60B19 E058Y, insegnante;-----
- IACONI MAURO, nato a Giulianova il 4 giugno 1961, domiciliato a Giulianova, via Copernico, n. 23, ragioniere, codice fiscale CNI MRA 61H04 E058Y;-----
- LAMOLINARA FRANCO, nato a Giulianova il 12 ottobre 1954, domiciliato a Giulianova, via Capri, n.10, perito industriale, codice fiscale LML FNC 54R12 E058D;-----
- LELLI EUNICE, nata a Giulianova il 30 novembre 1973, domiciliata a Giulianova, via Nazionale per Teramo, n. 59, codice fiscale LLL NCE 73S70 E058G, baby sitter;-----
- MARUCCIA MICHELE, nato a Roseto degli Abruzzi il 28 febbraio 1952, domiciliato a Giulianova, via S. Pellico n.19, perito industriale, codice fiscale MRC MHL 52B28 F585Z;-----
- MOSCA ROSARIA, nata a Pescara il 4 febbraio 1964, domiciliata a Giulianova, via Gobelli, n. 17, codice fiscale MSC RSR 64B44 G482R, impiegata;-----
- PIGLIACAMPO ALFREDO, nato a Giulianova il 2 dicembre 1946, domiciliato a Giulianova, via Sardegna, n. 11, codice fiscale PGL LRD 46T02 E058U, pensionato;-----
- POMANTE PATRIZIA, nata a Giulianova il 25 ottobre 1955, domiciliata a Giulianova, via del Popolo, n. 67, codice fiscale PMN PRZ 55R65 E058B, impiegata;-----
- DI DOMENICO GIANNI, nato a Roseto degli Abruzzi il 15 luglio 1970, domiciliato a Roseto degli Abruzzi, Frazione Cologna Spiaggia, via del Sottopassaggio, n. 11, codice fiscale DDM GNN 70L15 F585L, operaio;-----
- CIANFLONE FRANCESCO, nato a Roma il 10 aprile 1970, domici-

Registrato a Giulianova
in data 1-6-2005
al n. 110-2005

liato a Giulianova, via del Campetto, n. 23/c, codice fiscale CNF FNC 70D10 H501A, ricercatore;-----
- MICHIORRI BARBARA, nata a Perugia il 16 settembre 1956, domiciliata a Giulianova, lungomare Zara, n. 67, codice fiscale MCH BBR 56P56 G478I, insegnante.-----
Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue.-----

-----**ARTICOLO 1)**-----
E' costituita tra i comparenti (soci fondatori) e fra quanti vorranno darvi una futura adesione, un'Associazione di volontariato di Protezione Civile.-----
Detta associazione viene denominata "GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE GIULIANOVA (G.V.P.C. Giulianova)" ed ha sede legale in Teramo, Località Piano D'Accio, via Salvo D'Acquisto n.9 (c/o Centro Servizi Volontariato Teramo).-----

-----**ARTICOLO 2)**-----
L'Associazione ha finalità d'intervento prevalentemente in ambito locale (comunale, provinciale, regionale) e, solo occasionalmente, in caso di particolari esigenze e/o nella misura in cui dovesse essere richiesto da Enti/Autorità competenti, anche in ambito nazionale ed internazionale, come meglio specificato nello Statuto allegato.-----

-----**ARTICOLO 3)**-----
L'associazione è retta dallo statuto che, firmato dai comparenti e da me notaio, si allega sotto la lettera "A" (Allegato A) al presente Atto, e ne forma parte integrante e sostanziale.-----

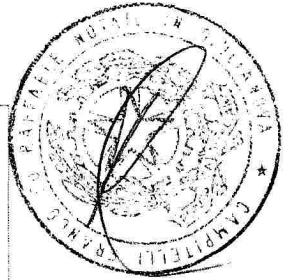
-----**ARTICOLO 4)**-----
In conformità a quanto disposto dallo statuto associativo, viene nominato il Consiglio Direttivo dell'Associazione in persona di:-----

- Maruccia Michele, Presidente;-----
- Cordone Gianni, Vice Presidente;-----
- Lelli Eunice, segretaria;-----
- Iaconi Mauro, Tesoriere economo;-----
- Lamolinara Franco, Consigliere.-----

Tutti gli eletti accettano la carica loro conferita, precisando che nei loro riguardi non sussistono cause di ineleggibilità o di decadenza.-----

-----**ARTICOLO 5)**-----
Per tutto quanto non previsto nel presente atto costitutivo si rimanda a quanto previsto e disciplinato nell'allegato statuto.-----

-----**ARTICOLO 6)**-----
Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione.-----
Di quanto sopra richiesto ricevo il presente atto che pubblico mediante lettura da me Notaio fatta, unitamente all'allegato, ai comparenti i quali da me interpellati lo hanno dichiarato



ALLEGATO "A" - REPERTORIO N. 16.433 - RACCOLTA N. 2.774-----

-----STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE-----

-----"GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE GIULIANOVA -----

----- (G.V.P.C. Giulianova) -----

-----Articolo 1-----

-----(Denominazione - Sede - Ambito d'intervento - Durata)----

1.1) È costituita l'Associazione di volontariato di Protezione Civile denominata: "GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE GIULIANOVA (G.V.P.C. Giulianova)".-----

1.2) Saranno in seguito avviate tutte le formalità necessarie per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato che sarà concessa dagli organi a ciò deputati.-----

1.3) La sede legale dell'Associazione è stabilita in via Salvo D'Acquisto n. 9 Piano D'Accio Teramo (c/o Centro Servizi Volontariato Teramo); potranno essere istituite una o più sedi operative anche fuori dal territorio comunale.-----

1.4) L'Associazione ha finalità d'intervento prevalentemente in ambito locale (comunale, provinciale, regionale) e, solo occasionalmente, in caso di particolari esigenze e/o nella misura in cui dovesse essere richiesto da Enti/Autorità competenti, anche in ambito nazionale ed internazionale, come in seguito meglio specificato.-----

1.5) La durata dell'Associazione è illimitata.-----

1.6) Il presente Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento nello svolgimento delle attività dell'Associazione stessa.-----

1.7) Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e seguenti del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, l'Associazione è costituita in conformità al dettato della Legge 11 agosto 1991 n. 266 nonché della Legge Regionale Abruzzo 12 agosto 1993 n. 37, la quale le attribuisce la qualificazione di "Organizzazione di volontariato", e le consente di essere considerata ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale).-----

1.8) La qualificazione di "Associazione di Volontariato - ONLUS" con i dati riguardanti la registrazione regionale costituiscono peculiare segno distintivo ed a tale scopo devono essere inseriti in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.-----

-----Articolo 2-----

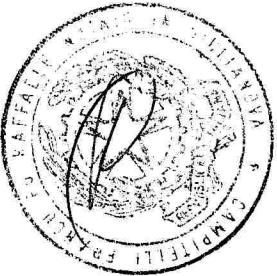
-----(Finalità generali)-----

2.1) L'Associazione:-----

2.1.1) si prefigge, senza fini di lucro, anche indiretto, a titolo gratuito, attività di tipo volontaristico nell'ambito della Protezione Civile specificamente nei settori di assistenza sociale e socio sanitaria, istruzione e formazione avvalendosi delle prestazioni personali dei propri aderenti ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale;-----

2.1.2) opera senza distinzione di nazionalità, di razze, di religione, di condizione sociale, di appartenenza politica;---

2.1.3) si astiene dal partecipare a qualsiasi genere di ostilità e alle controversie di ordine politico, razziale, religioso;-----
2.1.4) svolge, in forma indipendente e autonoma, le proprie attività in aderenza ai suoi principi, è ausiliaria delle Autorità Pubbliche nelle attività di Protezione Civile ed è sottoposta alle leggi dello Stato e alle norme che la riguardano;
2.1.5) dispone di una struttura organizzativa regolata secondo criteri di democraticità, nella quale tutte le cariche decisionali sono elette e prestate in modo personale, spontaneo e gratuito.-----
2.2) È fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle elencate nel presente statuto, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.-----
-----Articolo 3
-----(Finalità specifiche)-----
3.1) L'Associazione ha lo scopo di:-----
3.1.1) svolgere attività di volontariato nel campo della Protezione Civile a terra, in mare ed in aria prevalentemente in ambito locale (Comune di Giulianova), provinciale (Provincia di Teramo), regionale (Regione Abruzzo), ed occasionalmente in ambito nazionale ed internazionale, a seguito di:-----
3.1.1.1) particolari eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo;-----
3.1.1.2) calamità naturali, catastrofi o altri eventi simili;-----
3.1.1.3) iniziative di carattere umanitario o d'interesse generale, motivate esclusivamente da principi di solidarietà sociale a salvaguardia della vita umana ed a tutela della collettività e dell'ambiente;-----
3.1.2) promuovere, preparare e mettere a disposizione delle Autorità pubbliche competenti, persone volontarie, disponibili e coordinate dal punto di vista tecnico-operativo, in grado di attuare previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze nell'ambito delle attività di Protezione Civile come ad esempio:-----
3.1.2.1) prevenzione e repressione degli Incendi Boschivi;----
3.1.2.2) previsione e prevenzione delle varie tipologie di eventi di rischio;-----
3.1.2.3) soccorso e protezione delle popolazioni colpite da calamità e catastrofi;-----
3.1.2.4) superamento dell'emergenza e ripristino delle normali condizioni di vita;-----
3.1.2.5) assistenza in pubbliche e private manifestazioni;----
3.1.2.6) ogni altra situazione di bisogno del singolo o della Collettività nei settori della Protezione Civile, Ambientale e dell'Antincendio;-----
3.1.2.7) supporto alle Autorità Pubbliche competenti in caso di perturbativa alla viabilità;-----
3.1.2.8) ricognizione di aree finalizzata alla ricerca di per-



sone disperse con l'ausilio di ogni mezzo necessario;-----
3.1.2.9) interventi, anche a supporto di professionisti di Protezione Civile, quando e come esplicitamente richiesto dalle Autorità Pubbliche;-----
3.1.3) promuovere corsi di formazione, presso enti pubblici e privati, per l'addestramento di tutte le persone che intendano svolgere attività di Protezione Civile, oltre a tutte le iniziative necessarie per potenziare l'organico;-----
3.1.4) studiare e predisporre opportuni piani operativi e procedure d'intervento e reperibilità in accordo con le disposizioni comunali, provinciali, regionali e nazionali che disciplinano il servizio di Protezione Civile;-----
3.1.5) promuovere l'aggiornamento tecnico-legislativo e culturale connesso al ruolo di volontario di Protezione Civile;----
3.1.6) promuovere la partecipazione dei giovani alle attività e diffondere, anche in ambiente scolastico ed in collaborazione con le autorità scolastiche, i principi e le finalità di Protezione Civile;-----
3.1.7) promuovere l'aggregazione e la cooperazione tra le Associazioni similari dei Comuni limitrofi aventi finalità analoghe.-----
3.2) Scopi e finalità saranno perseguiti in collaborazione e nel rispetto delle specifiche leggi e direttive emanate dalle Autorità pubbliche comunali, provinciali, regionali e nazionali in materia di Protezione Civile, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, con particolare riferimento alle Leggi vigenti riferite alla Protezione Civile.-----

----- Articolo 4 -----

----- (Organizzazione) -----

- 4.1) L'organizzazione dell'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e si basa sull'adesione volontaria di persone che ne condividono le finalità.-----
- 4.2) Considerato che nulla deve essere lasciato all'improvvisazione dei singoli, un apposito Regolamento Interno, redatto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea, disciplina, nel rispetto dello Statuto, gli aspetti di dettaglio relativi all'organizzazione ed all'attività.-----
- 4.3) In particolare il Regolamento Interno definisce compiti e poteri in materia di operatività, organizzazione e servizi, con i quali l'Associazione intende gestire la propria attività.-----
- 4.4) Per l'attuazione dei compiti statutari l'Associazione provvede alla formazione, preparazione, istruzione ed aggiornamento dei volontari aderenti.-----
- 4.5) L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, può deliberare la creazione di distaccamenti o sezioni dell'Associazione in differenti realtà territoriali, definendone, in un apposito Documento, le finalità e le modalità operative.-----

----- Articolo 5 -----

----- (Categorie di soci volontari) -----

5.1) I soci si suddividono in "ordinari" e "operativi" e possono appartenere alla prima o ad entrambe le categorie che si definiscono come segue:-----
5.1.1) ordinari: sono soci ordinari tutti coloro che, avendo fatto domanda di iscrizione, sono stati accettati perché in possesso dei requisiti stabiliti dal successivo articolo 6 del presente Statuto e che, pur manifestando adesione ai principi fondamentali e sostegno alle finalità dell'Associazione, partecipano solo saltuariamente, alle iniziative e alle azioni addestrative promosse dall'Associazione medesima;-----
5.1.2) operativi: sono soci operativi tutti coloro che avendo fatto domanda di iscrizione all'Associazione, hanno ottenuto l'accettazione perché in possesso dei requisiti stabiliti dal successivo articolo 6, ed è stata loro anche riscontrata, dal Consiglio Direttivo, l'aderenza ai requisiti previsti nel successivo articolo 7 del presente Statuto.-----
5.2) Per avere diritto di voto nell'Assemblea (ordinaria o straordinaria) dell'Associazione il socio deve appartenere ad una delle su menzionate categorie.-----
-----Articolo 6
-----(Soci ordinari)-----
6.1) Possono aderire all'Associazione e divenirne "soci ordinari" tutti coloro che ne condividano le finalità e siano ispirati da principi di solidarietà, correttezza e buona fede.
6.2) Il numero dei soci è illimitato.-----
6.3) Essi prestano la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto.-----
6.4) La qualifica di volontario può essere riconosciuta alle persone fisiche che:-----
6.4.1) abbiano raggiunto la maggiore età;-----
6.4.2) abbiano compiuto 16 (sedici) anni di età e siano figli di un socio dell'Associazione, in questo caso il genitore ne assume la diretta responsabilità, garantendone la sorveglianza e l'affiancamento nel corso delle attività;-----
6.4.3) abbiano frequentato un corso per aspiranti volontari di Protezione Civile o abbiano provate capacità professionali in materia;-----
6.4.4) godano dei diritti civili;-----
6.4.5) siano di ineccepibile moralità;-----
6.4.6) abbiano l'idoneità psico-fisica attestata dal personale medico competente.-----
6.5) I candidati devono presentare domanda di ammissione al Consiglio Direttivo nella quale, oltre a fornire i propri dati personali, si impegnano:-----
6.5.1) ad attenersi alle norme contemplate nel presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali;-----
6.5.2) ad osservare quanto contemplato nel Regolamento Interno dell'Associazione;-----
6.5.3) a versare la quota annuale associativa stabilita con delibera dal Consiglio Direttivo;-----

os-
si
--
ndo
in
del
ipi
ar-
oni
--
ndo
uto
dal
dal
uc-
--
' o
ad
--

di-
ano
e.
--
ta-
lle
--
gli
ne
nza
--
di
in
--
--
ale
--
al
ati
--
tu-
rno
--
con
--

6.5.4) ad essere disponibili a sostenere le iniziative dell'Associazione.-----

-----Articolo 7-----

-----(Soci operativi)-----

7.1) La qualifica di "socio operativo" sarà riconosciuta dal Consiglio Direttivo ai soci, già iscritti secondo i requisiti di cui al precedente articolo 6 e che in aggiunta possiedano una o più delle seguenti caratteristiche:-----

7.1.1) dimostrino particolare entusiasmo ed una partecipazione attiva e consapevole alle attività dell'Associazione;-----

7.1.2) abbiano provata capacità tecnico-operativa e dimostrino attitudine ad assolvere i compiti loro assegnati negli interventi di emergenza;-----

7.1.3) si impegnino a partecipare, in maniera organizzata e con carattere continuativo, alle iniziative e alle azioni addestrative promosse dall'Associazione;-----

7.1.4) si impegnino a dare la propria disponibilità ad interventi immediati, in caso di necessità, sul territorio nazionale o in ambito internazionale, fornendo, se richiesto, anche servizio di reperibilità.-----

-----Articolo 8-----

-----(Domande di ammissione e tesseramento)-----

8.1) Le domande di ammissione, da presentare al Consiglio Direttivo, sono accolte o respinte secondo i requisiti previsti nel presente Statuto.-----

8.2) La qualifica di "volontario", propria di ogni socio, è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.-----

8.3) Ai volontari ammessi è consegnato un tesserino di riconoscimento strettamente personale che s'impegnano a conservare con cura ed a restituire in caso di cessazione dell'attività o perdita della qualifica di socio; è fatto obbligo a ciascuno segnalarne tempestivamente al Consiglio Direttivo l'eventuale furto o smarrimento.-----

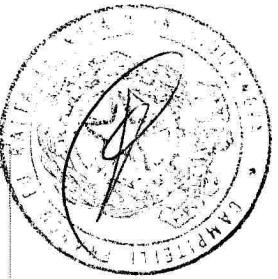
8.4) Il tesserino attesta esclusivamente l'appartenenza all'Associazione e non rappresenta, in nessun caso, strumento utile all'ottenimento di agevolazioni e/o privilegi di alcun genere. Sarà punito ogni abuso e/o uso improprio: l'Associazione, si riserva il diritto di chiedere il risarcimento di eventuali danni diretti e/o indiretti che ne dovessero derivare.-----

-----Articolo 9-----

-----(Perdita dell'appartenenza ed esclusione)-----

9.1) L'aderente all'Associazione che contravviene ai doveri stabiliti dallo Statuto può essere sottoposto a censura, sospensione fino a tre anni e, nei casi più gravi, esclusione dall'Associazione stessa.-----

9.2) La censura, la sospensione e l'esclusione sono deliberate dal Consiglio Direttivo dopo conforme proposta del Collegio



dei Probiviri.-----

9.3) È tuttavia da tener presente che la qualifica di socio, di qualsiasi categoria, si perde, per dimissioni volontarie da notificare per iscritto al Consiglio Direttivo, per decesso o, previa diffida, solo per motivi molto gravi che includono, ma non sono limitati a:-----

9.3.1) il mancato pagamento della quota annuale associativa nella misura e/o entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo;-----

9.3.2) il protratto ed ingiustificato assenteismo o la scarsa applicazione;-----

9.3.3) l'inosservanza dei fini istituzionali dell'Associazione, delle disposizioni del presente Statuto, del Regolamento Interno e delle delibere associative;-----

9.3.4) la tenuta di un comportamento lesivo all'immagine, al prestigio ed agli interessi dell'Associazione;-----

9.3.5) la non ottemperanza delle disposizioni di legge in generale e in materia di volontariato in particolare.-----

9.4) L'esclusione, avvenuta per atto motivato del Consiglio Direttivo sarà notificata per iscritto all'interessato il quale potrà impugnarla entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, dinanzi all'Assemblea; la decisione di quest'ultima è inappellabile.-----

9.5) Il socio che cessa di appartenere all'associazione non potrà mai ripetere quanto versato a qualsiasi titolo all'Associazione stessa.-----

-----Articolo 10-----

-----(Diritti e doveri dei soci volontari)-----

10.1) L'Associazione favorisce, in tutti i modi consentiti, la partecipazione dei volontari alle sue attività specifiche e tutte le iniziative utili a migliorare la preparazione tecnica, l'organizzazione e l'immagine dell'Associazione medesima presso la collettività.-----

10.2) I soci volontari hanno il diritto:-----

10.2.1) di eleggere gli organismi dell'Associazione;-----

10.2.2) di aspirare, nei modi stabiliti, alla copertura degli incarichi previsti dal presente Statuto e dal Regolamento Interno;-----

10.2.3) di essere informati e di controllare le attività dell'Associazione, come stabilito dalle leggi e dallo Statuto;---

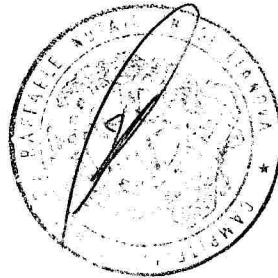
10.2.4) di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti stabiliti preventivamente dall'Associazione.-----

10.3) D'altro canto i soci volontari sono tenuti a:-----

10.3.1) partecipare, in particolare i soci operativi, alle attività e alle iniziative dell'Associazione;-----

10.3.2) svolgere le attività previste dall'Associazione a titolo personale, spontaneo, gratuito e senza fini di lucro;---

10.3.3) versare la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;-----



10.3.4) rispettare le leggi e le norme in materia di prevenzione sanitaria, a tutela della propria salute ed incolumità durante l'espletamento delle proprie attività: in difetto, l'Associazione non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni personali che ne dovessero derivare;-----
10.3.5) dotarsi, a proprie cure e spese, dell'attrezzatura personale prescritta, salvo rimborso da parte dell'Associazione nei limiti delle disponibilità accertate dall'Assemblea;---
10.3.6) custodire con cura materiale e/o vestiario e mantenere perfettamente efficienti le attrezzature fornite in dotazione o in uso;-----
10.3.7) mantenere verso altri soci e verso l'esterno dell'Associazione un comportamento animato da spirito di solidarietà, correttezza e buona fede.-----
10.4) La perdita della qualità di socio non dà diritto al rimborso della quota annuale associativa né della quota parte del patrimonio dell'Associazione, né ad alcun altro tipo di rimborso e/o risarcimento. Il socio dimesso o espulso dovrà restituire tutto il materiale datogli in dotazione.-----

-----Articolo 11-----

-----(Gratuità e durata delle Cariche)-----

11.1) Le cariche associative sono fissate con le modalità previste dal presente Statuto.-----
11.2) Il Consiglio Direttivo, per raggiungere la migliore efficienza organizzativa dell'Associazione, può nominare degli "Incaricati", da scegliere tra i soci in regola con l'iscrizione ed il rinnovo, di provata capacità e dichiarata disponibilità, ai quali affidare funzioni tecnico-organizzative e di servizio, di responsabilità nel controllo e nella gestione coordinata dei compiti e degli obiettivi specifici dell'Associazione.-----

11.3) Tutte le cariche associative e funzionali sono prestate in modo personale e spontaneo, sono svolte a titolo gratuito e senza fini di lucro, sono perciò incompatibili con eventuali incarichi retribuiti dall'Associazione.-----

11.4) Le cariche associative hanno durata triennale e possono essere riconfermate. Le sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.-----

11.5) Le cariche funzionali (Incaricati) hanno durata pari a quella del Consiglio Direttivo che le ha attribuite, possono essere riconfermate o revocate anticipatamente, ad insindacabile giudizio del Consiglio medesimo.-----

-----Articolo 12-----

-----(Responsabilità)-----

12.1) I soci sono assicurati contro malattie e infortuni contratti durante l'espletamento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.-----
12.2) L'Associazione risponde con proprie risorse economiche dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.-----

12.3) L'Associazione può assicurarsi per eventuali danni causati a terzi e non, derivanti da responsabilità propria e/o dei propri associati.-----

-----Articolo 13-----

-----(Organi sociali)-----

13.1) Sono organi dell'Associazione:-----

13.1.1) l'Assemblea dei Soci;-----

13.1.2) il Consiglio Direttivo;-----

13.1.3) il Presidente;-----

13.1.4) il Collegio dei Sindaci e Revisori dei Conti (se nominato dall'Assemblea);-----

13.1.5) Il Collegio dei Probiviri.-----

13.2) A questi si aggiungono organismi, con funzioni tecnico-organizzative e di servizio, eventualmente nominati dal Consiglio Direttivo e/o contemplati nel Regolamento Interno.-----

-----Articolo 14-----

-----(L'Assemblea)-----

14.1) L'assemblea è composta da tutti i volontari in regola con l'iscrizione ed il versamento della quota associativa annuale; ogni socio maggiorenne ha diritto ad un voto e può essere portatore di una sola delega scritta e controfirmata.-----

14.2) Il Consiglio Direttivo informerà della convocazione mediante avviso personale effettuato a tutti i soci, con mezzi di uso comune (cartacei, elettronici, multimediale, ecc.) e in ogni caso mediante affissione di un comunicato, nella sede dell'Associazione, in luogo visibile.-----

14.3) L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in mancanza di questi dal Vice Presidente, in mancanza di entrambi l'Assemblea ne nominerà uno tra i presenti.-----

14.4) Il Presidente dell'assemblea consta e fa constatare la regolarità della convocazione e costituzione, verifica il diritto di intervenire e la validità delle deleghe. Egli nomina, con il consenso dei presenti, un Segretario con il compito di redigere il verbale dell'adunanza che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.-----

-----Articolo 15-----

-----(Assemblea ordinaria)-----

15.1) L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Consiglio Direttivo, anche fuori dalla sede sociale:-----

15.1.1) per l'approvazione del Conto Consuntivo e del Bilancio preventivo, almeno una volta l'anno, entro il quarto mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio;-----

15.1.2) per deliberare su tutti gli argomenti proposti dal Consiglio Direttivo.-----

15.2) L'assemblea ordinaria può anche essere convocata su richiesta motivata di almeno un decimo dei soci: in questo caso la richiesta di convocazione, con specificato l'ordine del giorno, va presentata al Presidente che provvederà in merito.-

15.3) L'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dovrà essere reso noto ai soci almeno otto giorni prima della data fis-

sata ;

15.4)

glio;

Colle;

15.5)

zione;

per d;

tro o;

sugli;

numer;

15.6)

voto :

al vot

15.7)

guarda;

nenti;

16.1)

volta;

no, op;

in que;

l'ordi;

in mer;

16.2)

materi;

16.2.1

16.2.2

16.3)

essere;

data f;

16.4)

16.4.1

in pri-

voto,

essi;

16.4.2

voto f;

- (Cons

17.1)

to com-

tre an-

17.2)

inferi-

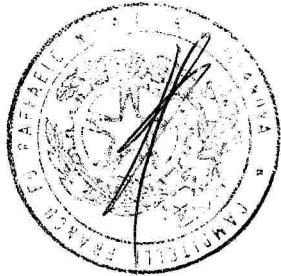
blea o;

ed il :

17.3)

del Pre-

quinto



sata per l'adunanza.-----

15.4) L'assemblea ordinaria elegge, ogni tre anni, il Consiglio Direttivo e il Consiglio dei Probiviri e può nominare il Collegio dei Sindaci e Revisori dei Conti.-----

15.5) L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di metà più uno dei soci, in proprio o per delega. In seconda convocazione, a non meno di ventiquattro ore dalla prima, l'Assemblea potrà validamente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, qualunque sia il numero dei soci intervenuti.-----

15.6) Le decisioni dell'Assemblea ordinaria sono valide con il voto favorevole della metà più uno dei presenti aventi diritto al voto.-----

15.7) Nelle deliberazioni del bilancio ed in quelle che riguardano le responsabilità del Consiglio Direttivo, i componenti di quest'ultimo non hanno diritto al voto.-----

Articolo 16

----- (Assemblea straordinaria)-----

16.1) L'Assemblea è convocata in via straordinaria ogni qualvolta i due terzi del Consiglio Direttivo lo giudichi opportuno, oppure su richiesta motivata di almeno un terzo dei soci: in questo caso la richiesta di convocazione con specificato l'ordine del giorno va presentata al Presidente che provvederà in merito.-----

16.2) L'assemblea straordinaria ha competenza sulle seguenti materie:-----

16.2.1) modifica dello Statuto;-----

16.2.2) scioglimento dell'Associazione.-----

16.3) L'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria dovrà essere reso noto ai soci almeno quindici giorni prima della data fissata per l'adunanza.-----

16.4) Le decisioni dell'assemblea straordinaria sono valide:--

16.4.1) per la modifica dello statuto, solo se sono presenti, in prima convocazione, i due terzi dei soci aventi diritto al voto, ed in seconda convocazione, almeno la metà più uno di essi, ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti;---

16.4.2) per lo scioglimento dell'Associazione se ottiene il voto favorevole di due terzi dei soci aventi diritto al voto.-

Articolo 17

-(Consiglio Direttivo - Convocazione, composizione e durata)--

17.1) Il Consiglio Direttivo, eletto dall'assemblea o integrato come previsto dal successivo comma 17.5), rimane in carica tre anni ed è rieleggibile.-----

17.2) Esso è composto da un numero dispari di componenti, non inferiore a tre e non superiore a undici, eletti dall'Assemblea Ordinaria, scelti tra i soci in regola con l'iscrizione ed il rinnovo, che abbiano accettato di candidarsi.-----

17.3) Il Consiglio Direttivo può essere convocato su richiesta del Presidente, di un terzo dei suoi componenti o di almeno un quinto dei soci, previo avviso al Presidente precisando, per

iscritto, l'ordine del giorno.-----

17.4) Le riunioni del Consiglio Direttivo avranno cadenza almeno trimestrale.-----

17.5) In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di un componente del Consiglio Direttivo subentra automaticamente, purché si dichiari disponibile, il candidato non eletto con il maggior numero di voti: a parità di voti, il più anziano di adesione e, subordinatamente, di età; di ciò dovrà essere data opportuna informazione all'Assemblea, alla prima adunanza utile.-----

17.6) Nel caso si verifichino tre assenze ingiustificate consecutive alle riunioni da parte di un componente del Consiglio Direttivo, egli decade dalla carica. Per essere giustificata, un'assenza deve essere preannunciata al Presidente, o ad un altro componente del Consiglio, con congruo anticipo rispetto alla data dell'assemblea.-----

17.7) Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, nell'ordine: dal Vice Presidente, dal consigliere più anziano in carica e, subordinatamente, di età. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio, ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.-----

17.8) Al fine di esaminare particolari problematiche o programmi di attività, il Consiglio Direttivo può invitare a partecipare, in qualità di consulenti, gli «Incaricati» di specifiche funzioni, ma senza diritto di voto.-----

Articolo 18

-----(Compiti del Consiglio Direttivo)-----

18.1) Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:-----

18.1.1) nomina il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere Economico e gli Incaricati;-----

18.1.2) convoca le assemblee ordinarie e straordinarie dei soci;-----

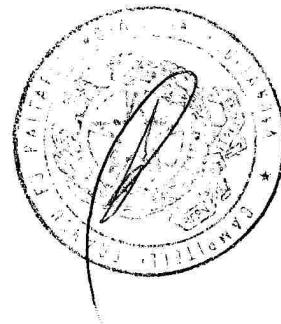
18.1.3) cura l'esecuzione delle delibere assembleari;-----

18.1.4) predisponde entro il terzo mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio il conto consuntivo, l'inventario ed il bilancio preventivo e le relazioni sulle attività dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea;-----

18.1.5) definisce le linee guida strategiche dell'Associazione e provvede al coordinamento ed all'orientamento delle attività e redige apposito Regolamento Interno;-----

18.1.6) delibera, nell'interesse dell'Associazione, l'utilizzo delle risorse disponibili, le convenzioni ed i contratti tra l'Associazione e altri Enti e soggetti terzi;-----

18.1.7) autorizza il Presidente, unitamente al Vicepresidente ed al Tesoriere Economico e con firme congiunte di almeno due di essi, alla gestione dei rapporti con gli Istituti di Credito e gli Uffici Postali per l'apertura, la gestione e l'utilizzo degli strumenti monetari e finanziari ordinari e straordinari



fruibili (c/c, libretti, mutui, ecc.);-----
19.1.8) compie gli atti di ordinaria e straordinaria gestione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione per quelli che per Statuto sono demandati o riservati all'assemblea;-----
19.1.9) definisce il mandato e la disponibilità finanziaria degli Incaricati;-----
19.1.10) verifica la conformità dello Statuto dell'Associazione alle norme di legge, emanate ed emanande, ed è autorizzato ad apportare allo stesso tutte le modifiche che dovessero rendersi necessarie per mantenerne la rispondenza.-----
----- Articolo 19 -----
----- (Cariche direttive) -----
19.1) Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità, gli enti e verso terzi, con facoltà di istanze legali e amministrative a tutela e nell'interesse dell'Associazione stessa.-----
19.2) Egli ha inoltre facoltà di prendere decisioni urgenti imposte da situazioni di necessità e/o emergenza acclarata, salvo ratifica successiva da parte del Consiglio Direttivo.---
19.3) Sono compiti del Presidente:-----
19.3.1) convocare le riunioni del Consiglio Direttivo e le assemblee ordinarie e straordinarie dei soci;-----
19.3.2) firmare e convalidare tutti gli atti dell'Associazione;-----
19.3.3) ratificare le nomine degli «Incaricati» ai quali affidare funzioni di responsabilità nel controllo e nella gestione coordinata dei compiti e degli obiettivi specifici dell'Associazione;-----
19.3.4) promuovere l'applicazione degli indirizzi strategici elaborati dal Consiglio Direttivo;-----
19.3.5) custodire i documenti ed i libri sociali dell'Associazione;-----
19.3.6) conservare e visionare i libri contabili;-----
19.3.7) curare, unitamente al Vicepresidente e/o al Tesoriere Economico e con la firma congiunta di almeno uno di essi, i rapporti con gli Istituti di Credito e gli Uffici Postali per l'apertura, la gestione e l'utilizzo degli strumenti monetari e finanziari ordinari e straordinari fruibili (c/c, libretti, mutui, ecc.).-----
19.4) Il Vicepresidente:-----
19.4.1) collabora con il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni e svolge quelle che gli vengono espressamente delegate dallo stesso e/o dal Consiglio Direttivo e lo sostituisce nei casi di sua assenza o impedimento. In tale circostanza al Vicepresidente spettano i poteri ed assume le responsabilità delle decisioni prese e degli atti adottati pro-tempore. La sostituzione del Presidente da parte del Vicepresidente dimostra l'assenza o l'impedimento del primo;-----
19.4.2) cura, unitamente al Presidente e/o al Tesoriere Econo-

mo e con la firma congiunta di almeno uno di essi, i rapporti con gli Istituti di Credito e gli Uffici Postali per l'apertura, la gestione e l'utilizzo degli strumenti monetari e finanziari ordinari e straordinari fruibili (c/c, libretti, mutui, ecc.).-----

19.5) Il Segretario:-----

- 19.5.1) cura la redazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo;-----
- 19.5.2) cura la tenuta dell'albo dei soci;-----
- 19.5.3) sovrintende alla stesura dei verbali delle assemblee dei Soci;-----
- 19.5.4) cura gli adempimenti connessi a tutti gli atti amministrativi ordinari;-----
- 19.5.5) svolge i compiti specifici assegnati dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo.-----

19.6) Il Tesoriere Economico:-----

- 19.6.1) amministra il patrimonio dell'Associazione secondo criteri di oculatezza, nel rispetto delle norme vigenti;-----
- 19.6.2) si occupa di tutte le questioni inerenti l'aspetto economico e finanziario e provvede a tutti gli incassi ed i pagamenti;-----
- 19.6.3) cura la contabilità generale;-----
- 19.6.4) cura, unitamente al Consiglio Direttivo, la redazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo da sottoporre all'assemblea;-----
- 19.6.5) cura, unitamente al Presidente e/o al Vicepresidente e con la firma congiunta di almeno uno di essi, i rapporti con gli Istituti di Credito e gli Uffici Postali per l'apertura, la gestione e l'utilizzo degli strumenti monetari e finanziari ordinari e straordinari fruibili (c/c, libretti, mutui, ecc.);-----
- 19.6.6) esprime il proprio parere su tutte le spese che non abbiano opportuna copertura finanziaria, parere non vincolante per il Consiglio Direttivo che dovrà però darne opportuna informazione all'Assemblea, alla prima adunanza utile.-----

-----Articolo 20-----

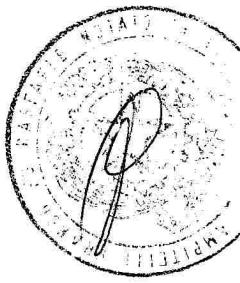
-----(Collegio dei Sindaci e Revisori dei Conti)-----

20.1) L'assemblea può nominare un collegio dei sindaci e revisori dei conti composto da tre membri effettivi e due supplenti, liberamente eletti tra i soci e i non soci; esso dura in carica per un triennio ed è rieleggibile.-----

20.2) Elegge nel suo ambito un Presidente, il quale può partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo, su invito di almeno uno dei consiglieri o su richiesta scritta di almeno un socio o per decisione del Collegio stesso.-----

20.3) Il collegio:-----

- 20.3.1) verifica la contabilità e gli atti amministrativi in genere che comportano un impegno di spesa;-----
- 20.3.2) sorveglia le operazioni sociali in genere;-----
- 20.3.3) esamina il bilancio preventivo ed il conto consuntivo,



apporti
apertu-
finan-
mutui,

el Con-

semblee

ammini-

sidente

secondo

aspetto
i ed i

iazione
coporre

iente e
ti con
ertura,
inziari
ecc.);
he non
olante
na in-

revi-
pplen-
ura in

parte-
io Di-
ichie-
llegio

ivi in

ntivo,

verificando la regolarità contabile delle spese e delle entrate, eventuali rilievi critici saranno sottoposti all'Assemblea ed allegati al bilancio.-----

20.4) Il collegio ha sempre la facoltà di esaminare presso la sede dell'Associazione registri, conti o, comunque, tutti gli atti e i documenti sociali e contabili, e di procedere a tutte quelle indagini che giudicherà necessarie ed opportune per l'adempimento del mandato.-----

20.5) Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organismi dell'Associazione, oppure su segnalazione anche di un solo socio, fatta per iscritto e firmata.-----

20.6) Di ogni riunione sarà redatto verbale da presentare alla prima adunanza utile del Consiglio Direttivo.-----

-----Articolo 21-----

-----(Collegio dei Probiviri)-----

21.1) Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri, più uno supplente, eletti dall'Assemblea Ordinaria tra i soci in regola con la quota associativa e rimane in carica tre anni.-----

21.2) Elege nel suo ambito un Presidente.-----

21.3) Il collegio delibera a maggioranza assoluta:-----

21.3.1) sulle questioni che sono oggetto di controversia;-----

21.3.2) sulla interpretazione dello Statuto e del Regolamento Interno;-----

21.3.3) sulla censura, la sospensione e l'espulsione dei soci; gli interessati devono essere preventivamente sentiti ed hanno il diritto di far valere le proprie ragioni con l'aiuto di un altro socio, liberamente scelto.-----

21.4) Rimette i pareri richiesti dal Consiglio Direttivo che tuttavia non sono vincolanti per il Consiglio medesimo.-----

-----Articolo 22-----

-----(Risorse Economiche e Patrimonio)-----

22.1) Le risorse economiche necessarie per il buon funzionamento e lo svolgimento dell'attività da parte dell'Associazione provengono:-----

22.1.1) dalle quote d'iscrizione;-----

22.1.2) dalle quote sociali annue;-----

22.1.3) dalle elargizioni ricevute dai soci;-----

22.1.4) dai contributi, lasciti testamentari, donazioni, liberalità in genere di privati, persone fisiche e giuridiche;-----

22.1.5) dai contributi dello Stato, di Regioni, Enti o Istituzioni Pubbliche;-----

22.1.6) dai contributi di Organismi Nazionali e Internazionali;-----

22.1.7) dai rimborsi derivanti da convenzioni;-----

22.1.8) dalle entrate conseguite a seguito di attività commerciali e produttive marginali e da altre iniziative promosse dall'Associazione;-----

22.1.9) dalle rendite del patrimonio.-----

22.2) Le entrate, a qualunque titolo realizzate, come pure le attrezzature, i materiali, i beni mobili ed immobili legitti-

mamente acquisiti, fanno parte del patrimonio dell'Associazione.

22.3) Il patrimonio dell'Associazione è elencato nell'inventario che è depositato presso la sede e può essere consultato dai soci; non può in nessun caso essere destinato per finalità diverse da quelle previste dall'Associazione; esso è amministrato ed utilizzato dal Consiglio Direttivo in armonia con le finalità statutarie.

Articolo 23

(Responsabilità sul patrimonio)

23.1) Delle obbligazioni dell'Associazione risponde il Presidente in qualità di legale rappresentante.

23.2) Ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, delle obbligazioni dell'Associazione risponde il sodalizio con il suo patrimonio.

23.3) Del patrimonio sociale rispondono, oltre agli eventuali Incaricati prescelti per la custodia, i componenti del Consiglio Direttivo in carica.

23.4) L'Associazione in tutti i suoi componenti si impegna a custodire con cura e a mantenere in perfetta efficienza tutti i materiali, le attrezzature e i mezzi propri e quelli gestiti in comodato.

23.5) È vietato distribuire eventuali avanzi di gestione, in quanto parte integrante del patrimonio - come pure riserve e fondi di gestione - durante la vita dell'Associazione, o in caso di scioglimento o liquidazione della stessa, dovranno invece essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 24

(Devoluzione)

24.1) In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione per qualsiasi causa, i beni costituenti il patrimonio dell'organizzazione, dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altra organizzazione di volontariato operante in identico o analogo settore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

24.2) Se tra il patrimonio ci sono beni dati in uso da enti pubblici o privati, questi saranno riconsegnati nel loro stato d'uso attuale.

24.3) E' esclusa in ogni caso la divisione tra i soci di un eventuale residuo attivo.

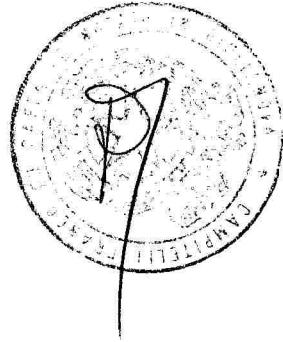
Articolo 25

(Conto consuntivo - Inventario - Bilancio preventivo)

25.1) I documenti di bilancio dell'associazione sono annuali ed ogni esercizio ha decorrenza 1 gennaio-31 dicembre.

25.2) Il primo esercizio, con decorrenza dalla data di costituzione dell'Associazione, si chiuderà il 31 dicembre 2005.

25.3) Il bilancio, elaborato dal Consiglio Direttivo, è composto dal conto consuntivo, dall'inventario e dal bilancio preventivo.



25.4) Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso.-----

25.5) L'inventario contiene la rappresentazione del patrimonio dell'Associazione ed in particolare l'elenco dei beni patrimoniali mobili e immobili amministrati, distinti tra quelli propri e quelli appartenenti a terzi e gestiti in comodato o ad altro titolo.-----

25.6) Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.-----

Articolo 26

----- (Approvazione del bilancio)-----

26.1) Il conto consuntivo, l'inventario ed il bilancio preventivo sono approvati dall'Assemblea con voto palese e con la maggioranza dei presenti entro il quarto mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio; sono depositati presso la sede dell'Associazione quindici giorni prima della seduta e possono essere consultati da ogni aderente.-----

26.2) I bilanci vengono trascritti sul libro dei verbali.----

26.3) Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.-----

26.4) Tutte le scritture contabili vengono conservate presso la sede e sono consultabili da chiunque.-----

Articolo 27

----- (Convenzioni e Contratti)-----

27.1) Le convenzioni e i contratti tra l'Associazione e gli Enti o altri soggetti pubblici o privati:-----

27.1.1) sono deliberati dal Consiglio Direttivo;-----

27.1.2) sono stipulati dal Presidente che decide sulle modalità di attuazione degli stessi, sentito il parere del Consiglio Direttivo.-----

27.2) Copia di ciascuna convenzione e contratto sarà custodita nella sede e potrà essere consultata dai soci.-----

Articolo 28

----- (Denominazione e Colori Sociali)-----

28.1) La denominazione «GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE GIULIANOVA (G.V.P.C. Giulianova)» è a tutti gli effetti di legge riservata e non potrà essere utilizzata per contraddistinguere altre Organizzazioni di qualsiasi tipo e genere.---

28.2) Il nome "GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE GIULIANOVA (G.V.P.C. Giulianova)" non potrà essere inoltre utilizzato per contraddistinguere attività connesse con la pubblicità o sponsor per manifestazioni in genere.-----

28.3) Ogni e qualsiasi utilizzo della denominazione dell'Associazione dovrà essere autorizzato dal Presidente.-----

28.4) Detti vincoli sono estesi anche allo stemma o gli stemmi che l'Associazione dovesse adottare.-----

28.5) L'eventuale stemma adottato, sarà preventivamente approvato dall'Assemblea, sulla base delle specifiche proposte dal Consiglio Direttivo e nel rispetto di eventuali norme e/o regolamenti vigenti in ambito locale e/o nazionale.-----

-----Articolo 29-----

----- (Norme transitorie e finali) -----
29.1) Per quanto non previsto e regolato dal presente Statuto si fa riferimento al Regolamento Interno. Valgono le norme del Codice Civile in materia di Associazioni senza scopo di lucro e delle leggi in materia di volontariato, nonché le leggi, i regolamenti vigenti e i principi generali dell'ordinamento giuridico.-----

Letto, approvato e sottoscritto.-----

Giulianova, Via Quarnaro n. 20, li 26 maggio 2005.-----

F.TO: AMBROSIO Andrea;-----

Gianni CORDONE;-----

DEL NIBLETTO Gianluca;-----

DI CRISTOFARO Paolo;-----

Mauro IACONI;-----

LAMOLINARA Franco;-----

Eunice LELLI;-----

Michele MARUCCIA;-----

Rosaria MOSCA;-----

PIGLIACAMPO Alfredo;-----

Patrizia POMANTE;-----

DI DOMENICO Gianni;-----

Francesco CIANFLONE;-----

Barbara MICHIORRI;-----

Franco CAMPITELLI.-----

atuto
e del
lucro
gi, i
mento
pueramente conforme alla loro volontà.
E' scritto con macchina elettronica munita di stampa indelebile
a norma di legge da persona di mia fiducia ma per mia cura
è completato a mano da me Notaio in quattro pagine intere e
sono qui della presente quinta dei due fogli di cui si compone.

F.T.O: AMBROSIO Andrea;

Gianni CORDONE;

DEL NIBLETTO Gianluca;

DI CRISTOFARO Paolo;

Mauro IACONI;

LAMOLINARA Franco;

Eunice LELLI;

Michele MARUCCIA;

Rosaria MOSCA;

PIGLIACAMPO Alfredo;

Patrizia POMANTE;

DI DOMENICO Gianni;

Francesco CIANFLONE;

Barbara MICHIORRI;

Franco CAMPITELLI (NOTAIO).

CERTIFICO io sottoscritto Dott. FRANCO CAMPITELLI, Notaio
in Giulianova, iscritto presso il Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, che la presente,
composta 5 (CINQUE) foglie, sia conforme
all'originale n. 1777 del 15.7.2005.

Si rilascia per uso CONSENTITO

Giulianova, Via Quarnaro n. 20, oggi quindici luglio
duemila seicento cinque (15-7-2005)

